

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1073 del 03/03/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - COMUNE DI TRAVO (PC) - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI PORZIONI DI AREE DEMANIALI DEL TORRENTE DORBA CON STRADA COMUNALE, COMPRENSIVA DI SOTTO SERVIZI (CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA) - IN COMUNE DI TRAVO (PC) - SINADOC: 29556/2022 - CODICE PROCEDIMENTO: PC22T0045
Proposta	n. PDET-AMB-2023-998 del 27/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno tre MARZO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - COMUNE DI TRAVO (PC) - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI PORZIONI DI AREE DEMANIALI DEL TORRENTE DORBA CON STRADA COMUNALE, COMPRENSIVA DI SOTTO SERVIZI (CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA) - IN COMUNE DI TRAVO (PC) - SINADOC: 29556/2022 - CODICE PROCEDIMENTO: PC22T0045

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. n. 523 del 25/07/1904 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. n. 37 del 05/01/1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per

la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza del 24/08/2022 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 138314 in pari data) con la quale il Comune di Travo (C.F. e P.I.V.A. 00230140337), ha provveduto a richiedere ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., la concessione per l'occupazione di terreni demaniali del Torrente Dorba, per uso strada comunale, comprensiva di sottoservizi (condotta acquedottistica), ubicati in Comune di Travo (PC), Località Dorba ed identificati al N.C.T. del Comune medesimo al foglio 47, mappali 226 e 247;

RITENUTO di non procedere ad elevare nei confronti del Comune di Travo sanzione per illecito amministrativo per violazione dell'art 21, comma 1) della L.R. n. 7/2004 *(e cioè per occupazione di aree del demanio idrico in assenza di titolo concessorio)*, in considerazione del fatto che nella fattispecie di cui trattasi deve essere applicato l'art 3, comma 10, della L.R. n. 4 del 06/03/2007, che recita *“Nel caso di infrastrutture ad uso pubblico, esistenti alla data di conferimento della funzione di gestione del demanio idrico alle Regioni, che occupano aree del demanio idrico in assenza del relativo titolo concessorio, l'ente pubblico o il soggetto gestore dell'infrastruttura è tenuto a presentare istanza di regolarizzazione dell'occupazione. Qualora l'istanza non consegua ad accertamento dell'autorità competente non si procede alla comminazione della sanzione e il richiedente può mantenere l'occupazione sino al termine del procedimento attivato, fatta salva la possibilità di esenzione dal pagamento dello stesso con particolare riferimento alle infrastrutture ad uso pubblico”*;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 28/09/2022 sul BURERT (parte seconda) n. 286 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, alcuni con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:
 - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Piacenza (nota pervenuta il 29/11/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 196138);
 - Comune di Travo (PC) - nota pervenuta il 14/02/2023 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 27197 del 15/02/2023;

DATO ATTO che il concessionario beneficia delle seguenti esenzioni dai pagamenti:

- del canone, ai sensi della D.G.R. n. 895 del 2007 e delle indicazioni ricevute con la circolare NP/2008/722 del 15/01/2008, della D.G.R. n. 913/2009 e della D.G.R. n. 173/2014;
- del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella - Allegato B - art.16 del D.P.R. n. 642/1972;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., al Comune di Travo (PC), C.F. e P.I.V.A. 00230140337, la concessione l'occupazione di terreni demaniali del Torrente Dorba, per uso strada comunale, comprensiva di sottoservizi (condotta acquedottistica), ubicati in Comune di Travo (PC), Località Dorba, aventi lunghezza complessiva pari a 140 m, larghezza 5 m e censiti al N.C.T. del succitato Comune al Foglio 47 fronte mappali 226 e 247 - Codice Procedimento: PC22T0045;
- b) **di stabilire che** la concessione è valida per anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del presente atto;
- c) **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 23/02/2023;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- ♦ la presente concessione, ai sensi della normativa vigente citata in premessa, beneficia delle esenzioni dal pagamento del canone, del deposito cauzionale e dell'imposta di bollo;
- ♦ la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- ♦ la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- ♦ il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- ♦ si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- ♦ avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata al Comune di Travo (C.F. e P.I.V.A.: 00230140337), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14/04/2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC22T0045.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di terreni demaniali del Torrente Dorba, per uso strada comunale, comprensiva di sottoservizi (condotta acquedottistica), ubicati in Comune di Travo (PC), Località Dorba, aventi lunghezza complessiva pari a 140 m, larghezza 5 m e censiti al N.C.T. del succitato Comune al Foglio 47 fronte mappali 226 e 247 come da elaborato planimetrico contenuto nell'allegato parere idraulico (sub1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,

- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. La presente concessione, beneficia delle esenzioni dai pagamenti del canone, ai sensi della D.G.R. n. 895 del 2007 e delle indicazioni ricevute con la circolare NP/2008/722 del 15/01/2008, della D.G.R. n. 913/2009 e della D.G.R. n. 173/2014, e del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
2. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, compresi costi di registrazione, ove necessaria, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.

2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 196138 del 29/11/2022 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 1).

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della pre-

sente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004

e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il Sindaco pro-tempore del Comune di Travo (C.F. e P.IVA: 00230140337), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 23/02/2023, firmato per accettazione, dal Sindaco del Comune Concessionario.



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

FEDERICA PELLEGRINI

ARPAE-SAC Piacenza

aoopc@cert.arpa.emr.it

(rif. PC22T0045)

e p.c.

COMUNE DI TRAVO

comune.travo@sintranet.legalmail.it

Risposta alla nota prot. n.47632 del 15/09/2022

Oggetto: L.R. 7/2004 - Richiedente: Comune di Travo – Istanza di rilascio della concessione per l'occupazione di aree demaniali del torrente Dorba nel Comune di Travo (pc) – Uso: strada comunale e relativi sottoservizi - SINADOC 29556/2022 – Cod. Proc.: PC22T0045. Richiesta pareri, nulla-osta – valutazioni. *Parere di competenza*

Premessi:

- la L.R. 13/2015 di “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” ha stabilito, all’art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all’art. 19 comma 5, affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza
- la richiesta di parere avanzata da ARPAE-SAC di Piacenza, trasmessa con nota prot. n. 150423 del 14/09/2022 e assunta al protocollo dello scrivente Ufficio al N. 47632 in data 15/09/2022, concernente la richiesta di occupazione di terreni demaniali del T. Dorba, per uso strada comunale esistente comprensiva di sottoservizi (condotta acquedottistica), ubicati in Comune di Travo (PC), Località Dorba, aventi lunghezza complessiva pari a 140 m, larghezza 5 m e censiti al N.C.T. del succitato Comune al Foglio 47 fronte mappali 226 e 247;

Visto la documentazione trasmessa, in particolare:

- Allegato N°5: Breve descrizione
- Allegato N°10: Planimetria area oggetto di concessione (allegato)

dalla quale si desume che:

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel. 0523 308 711
fax 0523 308 716

E-mail: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE

LIV. 1

LIV. 2

LIV. 3

LIV. 4

LIV. 5

ANNO

NUM

SUB

a uso interno: DP/ / Classif. 650.20 / Fasc. 2022 35 94

L'area oggetto della presente richiesta di occupazione riguarda una parte di terreno demaniale in loc. Dorba di Travo sul quale, come è possibile vedere dalla planimetria allegata, insiste da tantissimo tempo una strada comunale (Travo – Donceto) e comunque sicuramente prima del 2001. Tale strada è confermata come tale dagli strumenti urbanistici. Sulla predetta strada insiste una linea acquedottistica avente un diametro diametro 63 mm posato ad una profondità di mt. 1.00.

Superficie oggetto di concessione:

lunghezza ml. 140.00

larghezza ml. 5.00

Superficie: $140,00 \times 5,00 = 700,00$

Espletato - nel mese di agosto 2022 - sopralluogo alla presenza di funzionari del Comune di Travo, nel corso del quale i tecnici di questo Ufficio hanno verificato lo stato dell'arte.

Considerato che:

- la strada comunale risulta essere già esistente e realizzata in epoca antecedente alle attuali normative in materia vigenti, quali il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Piacenza (nel seguito, PTCP) che ha valore di PAI in forza dell'intesa del 12.04.2012;
- all'attualità detta strada non rappresenta un ostacolo per *il buon regime* del rio Dorba ex art.2 del RD 523/1904

Tutto ciò premesso, visto l'art. 97 c.1 lett. e del R.D. 25 luglio 1904, n. 523, questo Ufficio Territoriale rilascia nulla osta idraulico per l'occupazione di terreni demaniali del T. Dorba, per uso strada comunale esistente comprensiva di sottoservizi (condotta acquedottistica), ubicati in Comune di Travo (PC), Località Dorba, aventi lunghezza complessiva pari a 140 m, larghezza 5 m e censiti al N.C.T. del succitato Comune al Foglio 47 fronte mappali 226 e 247, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la responsabilità circa l'utilizzo è in capo al *Richiedente*, il quale ne è costituito custode, ovvero è tenuto al suo controllo e gestione, regolarizzando fra l'altro la fruizione con idonea segnaletica
- la manutenzione ordinaria e straordinaria della strada comunale e dei sottoservizi in oggetto rientra nel dettato dell'art. 12 c.1 del R.D. 523/1904 ovvero tra quelle poste in carico esclusivo del Soggetto "a cui spetta la conservazione del ponte o della strada"
- la cantierizzazione per gli eventuali lavori di manutenzione della strada e dei sottoservizi rientra tra quelli oggetto del R.D. 523/1904 e, nello specifico, dell'art. 97 ovvero delle opere soggette a rilascio d'autorizzazione da parte di questo Ufficio
- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza della viabilità. In particolare, il *Richiedente* è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi

preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://allertamento.regione.emilia-romagna.it/homepage>) al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione;

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

Cordiali saluti.

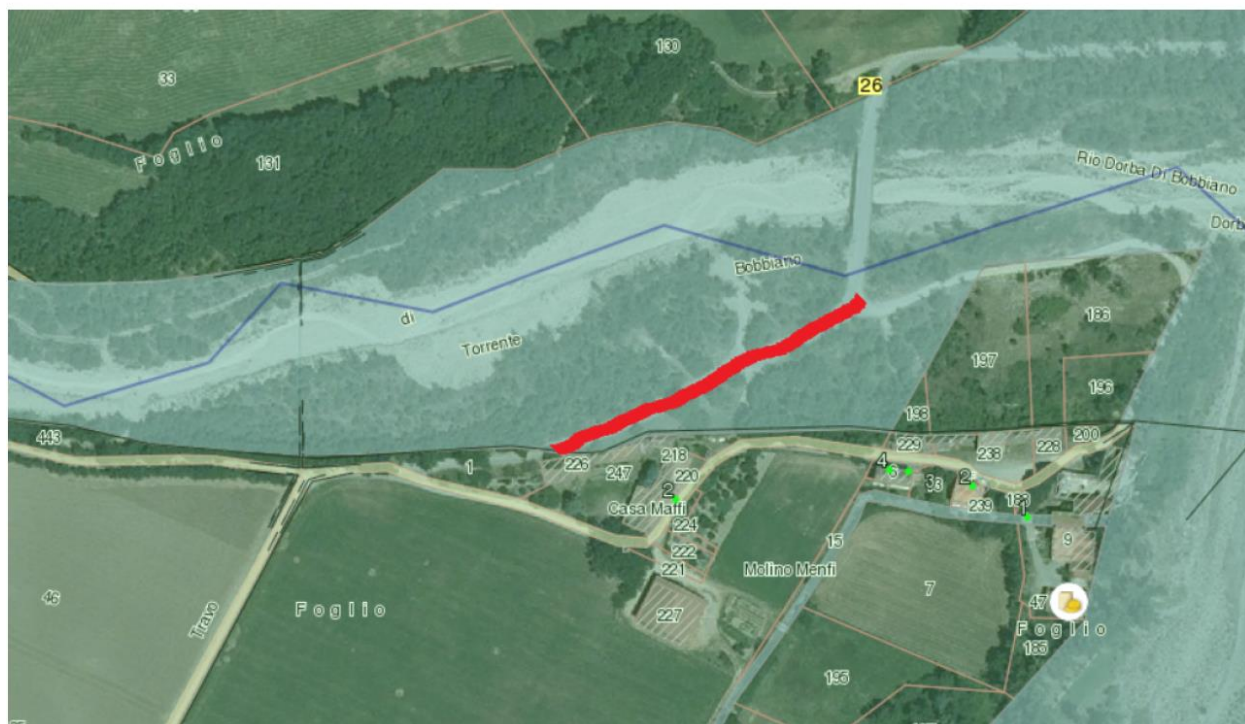
Federica Pellegrini
firmato digitalmente

Allegato:

Allegato N°10 alla nota acquisita aprot. 47632 in data 15/09/2022 (Planimetria area oggetto di concessione)

AL/CF

Planimetria area oggetto di concessione



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.